



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 e successive modificazioni, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;  
il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 dicembre 2020, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Marina IADEROSA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell’Ufficio centrale per le ispezioni amministrative, di cui al combinato disposto degli articoli 110 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento, ovvero il 31 gennaio 2021, per la durata di tre anni;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell’Ufficio centrale per le ispezioni amministrative risulterà vacante a decorrere dal 31 gennaio 2024 e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa, con nota prot. n. 71163 in data 30 ottobre 2023;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dalla dott.ssa Marina IADEROSA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell’Ufficio centrale per le ispezioni amministrative;
- VISTA** la relazione in data 12 dicembre 2023, con la quale il Ministro della difesa ha formulato una motivata proposta di rinnovo alla dott.ssa Marina IADEROSA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale di direttore dell’Ufficio centrale per le ispezioni amministrative nell’ambito del Ministero della difesa, di cui al combinato disposto degli articoli 110 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- modificazioni, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 30 gennaio 2024 per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui la dott.ssa Marina IADEROSA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 65291 in data 21 dicembre 2023, di integrazione alla proposta del 12 dicembre 2023, con la quale il Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro della difesa precisa che l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative conferito alla dott.ssa Marina IADEROSA, avrà decorrenza dal 31 gennaio 2024;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Marina IADEROSA;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Marina IADEROSA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Marina IADEROSA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è rinnovato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative nell'ambito del Ministero della difesa, di cui al combinato disposto degli articoli 110 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni.

### **Art. 2**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa Marina IADEROSA, nell'ambito degli specifici obiettivi alla stessa attribuiti nel Piano della performance, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico, il massimo livello delle



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, è chiamata, in particolare, a:

- a) verificare, anche sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), la puntuale conoscenza/ottemperanza delle disposizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Sezione “rischi corruttivi e trasparenza” presso gli Enti sottoposti a ispezione, coordinandosi con il citato Responsabile al fine di sensibilizzare gli Enti medesimi circa il rigoroso rispetto della normativa in materia con particolare riguardo agli incarichi a più alto rischio corruttivo;
- b) coordinare l’attività ispettiva centrale e periferica con lo Stato Maggiore della difesa, il Segretariato generale della difesa, gli Stati Maggiori di Forza Armata e il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri allo scopo di evitare ridondanze, sovrapposizioni e duplicazioni di interventi ad opera degli organismi che svolgono, a vario titolo, ispezioni/verifiche amministrative, con particolare riferimento ai competenti Uffici del Ministero dell’economia e delle finanze;
- c) pianificare l’impiego del personale ispettivo nel quadro del rapporto costo/efficacia, in modo tale da svolgere l’attività di competenza secondo i principi di efficienza e di economicità dell’azione amministrativa;
- d) consolidare l’attività ispettiva ordinaria e straordinaria, potenziando, in particolare, il controllo sulle condizioni di tenuta ed aggiornamento delle scritture contabili dei beni immobili della difesa, nonché sulle modalità di rilevazione e contenimento dei consumi (luce, gas, acqua), in applicazione degli indirizzi impartiti dall’Autorità Politica al fine di ridurre i consumi stessi ed attuare l’efficientamento energetico;
- e) rafforzare il controllo diretto e decentrato sui contratti di permuta in seguito alla diramazione e pubblicazione delle linee guida “sulle modalità di verifica ispettiva sui contratti di permuta stipulati in ambito difesa”;
- f) individuare i rilievi ricorrenti e/o più significativi formulati nel corso di ciascun anno e suggerire le conseguenti misure organizzative correttive, dandone, almeno annualmente, comunicazione agli elementi organizzativi di vertice nel settore amministrativo di ciascuna Forza Armata;
- g) implementare le verifiche previste in materia di autorizzazioni all’esercizio di attività *extra-istituzionali* e incompatibilità dei dipendenti civili del Ministero della difesa;
- h) esaminare gli esiti delle ispezioni, incluse quelle effettuate dal predetto Ministero dell’economia e delle finanze, per promuovere l’accertamento delle eventuali responsabilità amministrative e contabili rilevate ai fini del ristoro all’Erario;
- i) verificare l’ottemperanza, da parte degli Enti e Uffici ispezionati, agli eventuali rilievi mossi in sede di ispezioni amministrativo-contabili;
- j) impartire le disposizioni necessarie per adeguare l’operato degli ispettori alla direttiva sulle attività di ispezione emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 2 luglio 2002;
- k) accertare nel corso dell’attività ispettiva, la conoscenza delle disposizioni del PIAO, sezione “rischi corruttivi e trasparenza” e la relativa ottemperanza all’interno del Dicastero;
- l) garantire, nell’ambito di ISPEDIFE, la *compliance* alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, in linea con le direttive dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e con le disposizioni impartite dal RPCT del Ministero della difesa;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- m) assicurare, nell'ambito dell'Ufficio Centrale, la vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal d.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, e del discendente Codice di comportamento dei dipendenti civili del Ministero della difesa (decreto ministeriale 23 marzo 2018);
- n) adottare le misure organizzative, generali e specifiche, idonee a eliminare o almeno a ridurre il rischio corruttivo nell'ambito della programmazione e dell'esecuzione delle ispezioni;
- o) perfezionare il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza.

I sopracitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti, per la valutazione degli stessi, a un arco temporale corrispondente a un singolo anno, fatta eccezione per quelli aventi estensione pluriennale, per la rilevazione e la valutazione dei quali si avrà riguardo alla fine di ognuna delle annualità dell'incarico, fino alla scadenza dello stesso.

La dirigente dovrà altresì realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Ministro con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e altri documenti programmatici.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Marina IADEROSA dovrà altresì attendere agli ulteriori incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31 gennaio 2024 e per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni. Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrisondersi alla dott.ssa Marina IADEROSA in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 28/12/2023, con oggetto DIFESA - PEC (PRESIDENZA CONSIGLIO) - DPCM del 28.12.2023 - Incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative nell'ambito del Ministero della difesa- dott. ssa Marina IADEROSA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0000867 - Ingresso - 09/01/2024 - 15:36 ed è stato ammesso alla registrazione il 16/01/2024 n. 140

Il Magistrato Istruttore

ROSSELLA BOCCI  
(Firmato digitalmente)

M\_D\_ABBE6E3 REG2024 0005270 23-01-2024



CORTE DEI CONTI